

COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

Cap. 98027

REG. N. 268

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari.

L'anno duemilatredecim addì **TREDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **13.15** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Dott. Gaetano Argiroffi e con l'intervento dei Signori:

| | | Presente | Assente |
|--------------------|--------------|----------|---------|
| ARGIROFFI GAETANO | SINDACO | X | |
| GUGLIOTTA BIAGIO | VICE SINDACO | | X |
| ASMUNDO MIRIAM | ASSESSORE | X | |
| CISCA ELIO | ASSESSORE | X | |
| FOSCOLO SEBASTIANO | ASSESSORE | | X |

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Gaetano Russo.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Costituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari"**;

Visti gli allegati pareri tecnico-contabile resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30 del 23/12/2000;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Costituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari”**.

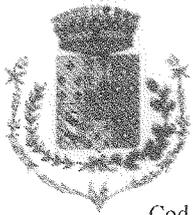
LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Ad unanimità di voti espressi per scrutinio palese (alzata di mano)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

Cap. 98027

Cod.Fisc. e Part.IVA 00145100830

Tel. 0942/744950 – Fax 0942/745104

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari.

Premesso che :

- L'art. 55 bis, comma 4 del D.lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- L'art. 12 bis del medesimo D.lgs. 165/2001 dispone che le "amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- Le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- Il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- Le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale o inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- Ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.lgs. 165/2001 come modificato dall'art.69 del D.lgs. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute e che, al fine di evitare soluzioni di continuità nella gestione del servizio prenda in carico anche i procedimenti disciplinari in corso o comunque non ancora conclusi;

Richiamate le disposizioni del vigente regolamento generale di organizzazione dei servizi e degli uffici che individua nel servizio personale l'ufficio dei provvedimenti disciplinari;

Considerato, inoltre, che:

- L'art. 55 comma 3 del D.lgs. 165/2001 pone il divieto per la contrattazione collettiva di istituire procedure di impugnazione delle sanzioni disciplinari;
- I contratti collettivi, cui è affidata dal medesimo art. 55 la possibilità di prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria, non contengono, allo sttao, alcuna disposizione in tal senso;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D.lgs. 150/2009;

Ritenuto, pertanto, necessario costituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, che comportano l'applicazioni di sanzioni superiori al rimprovero verbale, attesa la competenza del responsabile di ciascun servizio (per il personale assegnato) per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Atteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000 comma 2 e rilevato che questo Comune è privo di personale con qualifica dirigenziale e che conseguentemente il Sindaco con i suoi provvedimenti ha nominato i responsabili dei servizi;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 150/2009;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 183/2010 (collegato lavoro);

Visti gli atti ufficio;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, resi a norma dell'art. 49 del TUEL così come modificato dalla legge n. 213/2012;

SI PROPONE

1. Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di costituire l'Ufficio comunale competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, come di seguito indicato: Segretario Comunale, Responsabili Area 1[^], 2[^] e 3[^];
3. Di stabilire:
 - a) Che l'ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni;
 - b) Che resta la competenza del responsabile del servizio presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
 - c) Che nel caso in cui il soggetto passivo sia un responsabile di servizio l'U.P.D. si riunirà per decidere con l'esclusione del funzionario apicale interessato (Responsabile del servizio);
4. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

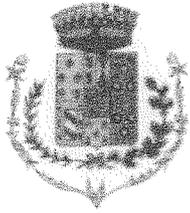
5. Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web all'Albo Pretorio dell'Ente nella sezione "Trasparenza";
6. Di comunicare il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS., alle RSU e ai Responsabili di servizio;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134m comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento



Il Proponente





COMUNE DI ROCCALUMERA
PROVINCIA DI MESSINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
G.M. ____ del _____

PARERI SU DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione Ufficio per i procedimenti disciplinari.

Resi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dall'art. 1 comma 1 della l.r. 48/9, come sostituito dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000:

1) In ordine alla regolarità tecnica
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013)

VISTO si esprime parere

favorevole

Roccalumera, 13-12-2013

IL RESPONSABILE DI AREA

2) In ordine alla regolarità contabile
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013).

VISTO si esprime parere

Roccalumera,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
F.to G. Argiroffi

L'Assessore Anziano
F.to E. Cisca

Il Segretario Comunale
F.to G. Russo

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal giorno _____ al
giorno _____ col n. _____ del Registro delle pubblicazioni.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio online
G. Chiaravalle Fava

Il Segretario Comunale
G. Russo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- **Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**
- **Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
G. Russo